

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4997 del 28/09/2023
Oggetto	AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 15 kV PER ALLACCIO NUOVA CABINA SECONDARIA "TECNOFER" AD OPERA DEL CLIENTE IN LOCALITA' "I RACCHETTI" IN COMUNE DI VERNASCA (PC) E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - RIF. AUT_2112008 UT/35710/629.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5162 del 28/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 15 kV PER ALLACCIO NUOVA CABINA SECONDARIA "TECNOFER" AD OPERA DEL CLIENTE IN LOCALITA' "I RACCHETTI" IN COMUNE DI VERNASCA (PC) – E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - RIF. AUT_2112008 – UT/35710/629.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

il T.U. di leggi sulle Acque e II.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;

la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;

il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Viste inoltre:

la L.R. 10/1993 e s.m.i., "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", che attribuisce tali funzioni alle Province;

la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;

la D.G.R. 1965/1999, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della L.R. 21/01/1993 n. 3;

la L.R. 30/2000 e s.m.i., "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico";

la D.G.R. 197/2001, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";

la L.R. 37/2002, "Disposizioni regionali in materia di espropri";

la L.R. 26/2004, "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

la D.G.R. 1138/2008, "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";

la D.G.R. 978/2010, "Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";

la D.G.R. 2088/2013, "Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts";

la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014 n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpa e la competenza per il rilascio dell'autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;

Premesso che la Società E-Distribuzione S.p.A., con note prot. Arpae nn. 54943, 55194, 55201, 55202, 55207, 55209, 55212, 55215, 55219, 55285 del 29/03/2023, e successiva documentazione a completamento acquisita agli atti prot. n. 78526 del 05/05/2023, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993, per il rilascio dell'autorizzazione per la *costruzione di una nuova linea MT interrata a 15 kV per allaccio nuova cabina secondaria "Tecnofer" ad opera del cliente in località "I Racchetti" in comune di Vernasca - provincia di Piacenza (Rif. AUT_2112008 - UT/35710/629)*;

Preso atto che E-Distribuzione S.p.A. ha dichiarato che:

- allo scopo di alimentare la nuova cabina secondaria "Tecnofer" posta all'interno dell'area di proprietà della medesima ditta, si rende necessaria la costruzione di un tratto di linea elettrica MT interrata a 15 kV avente una lunghezza pari a circa 862 m; la realizzazione del nuovo elettrodotto consentirà la contestuale demolizione di una linea BT aerea esistente e garantirà la continuità e la sicurezza del servizio elettrico che al momento non rispecchia gli standard di qualità vigenti;
- la nuova linea partirà, da un sostegno esistente e percorrerà un primo tratto di strada comunale per poi raggiungere la SP56, che verrà interessata per un breve tratto, per poi proseguire il percorso su strada comunale e raggiungere la cabina all'interno della proprietà della ditta Tecnofer. Il tracciato si svilupperà su aree private, su strade comunali e provinciali. L'infrastruttura in progetto interessa tratti della viabilità esistente (via Crocillone) di competenza del Comune di Vernasca e la SP 56 "Borla" dal km 2+435 al km 2+545 di competenza della Provincia di Piacenza. Inoltre la linea ricade in aree ambientalmente e paesaggisticamente vincolate e/o tutelate - Parco Regionale Stirone e Piacenziano - di competenza dell'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale "Parchi del Ducato". Per tali intersezioni stradali e per la presenza di aree ambientalmente e paesaggisticamente vincolate e/o tutelate sono stati rilasciati appositi nulla-osta dagli Enti competenti.

Considerato che E-Distribuzione S.p.A.:

- è concessionaria dell'attività di pubblico servizio elettrico (D.Lgs 79/99);
- per le opere elettriche in oggetto, ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i, e ha, a tal fine, depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali; ha richiesto altresì la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- ha dichiarato che l'infrastruttura in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione dell'infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto (complessivi 4,00 m) ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ha pubblicato il "Programma interventi anno 2023" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 70 del 15/03/2023;

Atteso che E-Distribuzione S.p.A. ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale, allegata all'istanza (prot. n. 55194 del 29/03/2023), che ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria;
- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e per la variante urbanistica del comune di Vernasca, nonché elaborato catastale in scala 1:2000 riportante il tracciato della linea elettrica e piano particellare d'esproprio con l'elenco delle aree da espropriare e dei proprietari (allegati all'istanza - prot. n. 55285 del 29/03/2023 ed alla documentazione a completamento - prot. n. 78526 del 05/05/2023);
- richiesta di parere alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. n. 55212 del 29/03/2023);
- richiesta parere al Comune di Vernasca per variante urbanistica (prot. n. 55219 del 29/03/2023);

- richiesta nulla-osta all’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile – ex corpo miniere - (prot. n. 55215 del 29/03/2023);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (EX USTIF), allegata all’istanza (prot. n. 55209 del 29/03/2023);
- richiesta nulla-osta al Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” ed al Comando 1° Regione Aerea dell’Aeronautica Militare (prot. n. 55207 del 29/03/2023);
- richiesta nulla osta per interferenza con la viabilità esistente - SP 56 “Borla” dal km 2+240 al km 2+545 di competenza della Provincia di Piacenza (prot. n. 54943 del 29/03/2023);
- trasmissione al MISE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) – Comunicazioni - Ispettorato dell’Emilia Romagna dell’attestazione di conformità ex art.56 c.3 D.Lgs.207/2021 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. n. 55202 del 29/03/2023);
- richiesta nulla osta per interferenza con aree sottoposte a vincolo e/o tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 - Parte terza - “Parco Regionale Stirone e Piacenziano” - di competenza dell’Ente gestione per i parchi e la biodiversità dell’Emilia Occidentale “Parchi del Ducato” (prot. n. 55201 del 29/03/2023);

Dato atto che, in relazione alla procedura per l’autorizzazione e alle procedure espropriative, definite dagli artt. 3 e 4 bis della L.R. 10/93, Arpae S.A.C. di Piacenza:

- a seguito dell’esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato al proponente e agli enti interessati, con nota prot. n. 86741 del 17/05/2023, l’avvio del procedimento di rilascio dell’autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993 comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di Vernasca;
- con nota prot. n. 87972, 87984 del 19/05/2023, ha comunicato l’avvio del procedimento di rilascio dell’autorizzazione ai proprietari delle aree private interessate dalla costruzione di elettrodotto;
- ha predisposto l’avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell’art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, sul B.U.R.E.R.T. n. 149 del 07/06/2023 e sul quotidiano “Libertà”, diffuso nell’ambito territoriale interessato dall’intervento, in data 07/06/2023;
- a seguito delle suddette pubblicazioni, non sono pervenute osservazioni al riguardo;

Verificato l’avvenuto pagamento da parte di e-distribuzione spa della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con DGR n. 926 del 5 giugno 2019;

Acquisiti i pareri, nulla-osta e determinazioni dei seguenti Enti:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota prot. MIBACT n. 3360-P del 30/03/2023 trasmessa da E-Distribuzione S.p.A. a questa Agenzia e assunta al prot. Arpae al n. 60686 in data 05/04/2023, ha espresso il parere di competenza, in relazione agli aspetti di tutela archeologica, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- l’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con nota prot. 20877 del 11/04/2023 e assunta al prot. Arpae al n. 62900 in pari data, ha espresso il nulla osta in materia mineraria;
- il Comando 1^ Regione Aerea dell’Aeronautica Militare con nota prot. M_D AMI001 REG2023 9525 del 28/04/2023 trasmessa da E-Distribuzione S.p.A. a questa Agenzia e assunta al prot. Arpae n. 75535 in data 02/05/2023, ha espresso il nulla-osta, relativamente ai soli aspetti demaniali Militari;
- il Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio – con nota M_D MARNORD prot. nr. 0016188 del 18/05/2023 e assunta al prot. Arpae n. 87825 in data 19/05/2023, ha espresso il nulla-osta, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- la Provincia di Piacenza - Servizio Viabilità e programmazione dei lavori pubblici - con nota trasmessa da E-Distribuzione S.p.A. assunta al prot. Arpae n. 92629 in data 26/05/2023, ha trasmesso la concessione n. 30/2023 per la posa di cavi elettrici in attraversamento stradale lungo la SP n.56 “Borla” dal km 2+435 al km 2+545 (rif. Determina della Provincia di Piacenza n. 639 del 24/05/2023), con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica,

di radiodiffusione e postali – Ispettorato territoriale Emilia Romagna, con nota n. 106585 del 26/05/2023, assunta al prot. Arpae n. 92866 in pari data, ha trasmesso la comunicazione di idoneità dell'attestazione di conformità ai sensi dell'art. 56 c. 3 del D.Lgs. n.207/21 da parte del Gestore della linea;

- l'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica - con nota n. 58291 del 1/06/2023, assunta al prot. Arpae n. 96401 in pari data, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;

Considerato che, come previsto dall'art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993, al fine di acquisire i necessari pareri previsti dall'art. 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, la valutazione tecnica espressa ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura ed introduzione delle fasce di rispetto) e gli altri nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., Arpae S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 96136 del 01/06/2023, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Viste:

- la nota prot. Arpae n. 108780 del 21/06/2023, con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90 e richieste al proponente le integrazioni documentali di cui alla nota della Provincia di Piacenza – Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 104459 del 14/06/2023, in merito agli effetti di variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Vernasca (verifica di compatibilità geologico-sismica) e sugli aspetti di valutazione ambientale della variante urbanistica;
- la nota acquisita al prot. Arpae n. 117375 del 05/07/2023, con la quale la Società E-Distribuzione S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa oggetto della suddetta richiesta della Provincia di Piacenza;
- la nota acquisita al prot. Arpae n. 117681 del 06/07/2023 con la quale l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale "Parchi del Ducato" - ha fornito comunicazioni in merito al procedimento di rilascio della valutazione di incidenza, a completamento e precisazione di quanto indicato nella nota della Provincia di Piacenza - prot. Arpae n. 104459 del 14/06/2023;
- la nota Arpae prot. n. 124164 del 17/07/2023, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Vernasca derivanti dal progetto e la nota dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale "Parchi del Ducato" (prot. Arpae n. 117681 del 06/07/2023) ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi e sono stati comunicati i nuovi termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot. n. 108780/2023, al 20/09/2023;

Dato atto che, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di che trattasi, sono pervenuti ad Arpae SAC di Piacenza i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

- l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale "Parchi del Ducato" - con nota assunta al prot. Arpae n. 158163 in data 19/09/2023, ha trasmesso il Provvedimento del Responsabile di servizio Autorizzazioni Ambientali n. 573 del 18/09/2023 riguardante la valutazione degli effetti ambientali per le opere in progetto (costruzione di linea elettrica interrata e demolizione di linea elettrica aerea BT) e per la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del comune di Vernasca, con il quale ha espresso parere favorevole e contestuale nulla-osta per l'esecuzione degli interventi di progetto;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota assunta al prot. Arpae n. 158189 in data 19/09/2023, ha espresso parere favorevole, in relazione agli aspetti di tutela paesaggistica ed archeologica; nello specifico con riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica ha comunicato che "[...] si rileva che le opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/2004 rientrano nella tipologia di interventi previsti dall'allegato A del D.P.R. 31/2017 e quindi sono escluse dall'autorizzazione paesaggistica.[...]"; per gli aspetti di tutela archeologica ha confermato il parere precedentemente rilasciato con nota prot. MIBACT n. 3360-P del 30/03/2023;

- il Comune di Vernasca - Ufficio Tecnico - con nota assunta al prot. Arpae n. 158394 del 19/09/2023, ha espresso parere favorevole, in merito alla variante urbanistica ed alla costruzione ed esercizio della nuova linea elettrica per il tratto insistente su strade di competenza comunale;
- la Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali - con nota assunta al prot. Arpae n. 158663 in data 19/09/2023, ha trasmesso il Provvedimento del Presidente n. 107 del 19/09/2023 di valutazione degli effetti di variante urbanistica, con il quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;

Rilevato che, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. 96136 del 01/06/2023 non sono pervenuti, entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza, i pareri/nulla-osta, atti di assenso di competenza dei seguenti Enti partecipanti:

- Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 2° Reparto - 6^ Divisione;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna";
- Servizio Territoriale di Arpae;
- ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali.

Considerato che la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90.

Evidenziato che:

- la costruzione del nuovo elettrodotto si rende necessaria al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e che pertanto la realizzazione dello stesso riveste finalità di pubblico interesse;
- al fine di non aggravare la procedura di autorizzazione, l'art. 30 della L.R. 37/2002 ha previsto che la localizzazione in variante agli strumenti urbanistici delle linee ed impianti elettrici sia effetto dell'unico procedimento di autorizzazione, pertanto non è necessario attivare una autonoma variante urbanistica;
- la nuova cabina secondaria denominata "Nuova CS Racchetti", da realizzare a cura della ditta Tecnofer s.n.c. nell'area di proprietà (foglio 12 particella 42), non rientra negli interventi di progetto, da autorizzare con il presente provvedimento;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate e alle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. 10/1993, **E-Distribuzione S.p.A.** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000), alla *“costruzione di nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV per allaccio nuova cabina secondaria “Tecnofer” ad opera del cliente in località “I Racchetti ” nel comune di Vernasca (PC), secondo il progetto definitivo allegato all’istanza trasmessa in data 29/03/2023 con note prot. Arpae nn. 54943, 55194, 55201, 55202, 55207, 55209, 55212, 55215, 55219, 55285 e successiva documentazione a completamento acquisita agli atti prot. n. 78526 del 05/05/2023 e integrazione prot. n. 117375 del 05/07/2023;*
2. **di stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dall’art. 2 bis della L.R. 10/1993 e dall’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:
 - approvazione del progetto definitivo delle opere, così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza richiamata in premessa ed alle successive integrazioni;
 - variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Vernasca (PC), ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento) per la durata di cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento (art. 9 D.P.R. 327/2001), sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, così come indicato nell'elaborato denominato *“3_iter_2112008_mt mt racchetti_vpe”* allegato al progetto, successivamente rettificato con nota acquisita al prot. Arpae n. 78526 del 05/05/2023;
3. **di dichiarare la pubblica utilità** dell'opera ai sensi dell’art. 4 bis della L.R. 10/93;
4. **di dichiarare l’inamovibilità** dell'opera ai sensi dell’art. 52 quater del D.P.R. 327/01;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all’esperienza dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;
 - al Comune di Vernasca, unitamente agli elaborati relativi alle aree da espropriare, per l'espletamento delle procedure di cui al DPR 327/2001 e alla L.R. 37/2002;
6. **di dare atto che:**
 - i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell’art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
 - la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l’obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi, a cura del soggetto autorizzato, alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Vernasca;
 - l’avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
 - il presente provvedimento viene redatto in originale *“formato elettronico”*, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;
7. **di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:**
 - A. Prescrizioni generali:
 - I. la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae S.A.C. e al Comune di Vernasca (PC);
 - II. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella

documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;

- III. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
 - IV. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del certificato;
 - V. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui E-Distribuzione S.p.A. assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando Arpae da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
 - VI. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
 - VII. E-Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
 - VIII. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
 - IX. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - X. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di E-Distribuzione S.p.A. a norma della L.R. n. 10/1993.
- B. Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza in merito agli aspetti di tutela archeologica:
- I. ravvisando un ragionevole rischio archeologico, non potendo escludere persistenze sepolte di testimonianze di frequentazioni antiche, poiché non sono stati effettuati in precedenza nell'area accertamenti stratigrafici, in una zona di vocazione al popolamento antico, si richiede, ai fini della tutela, che gli scavi vengano eseguiti con l'assistenza di archeologo professionista, che ne visionerà e documenterà le sezioni esposte, senza alcun onere per la Soprintendenza;
 - II. dovrà essere comunicata con un anticipo di 10 giorni, la data di inizio dei lavori di scavo e il nominativo del professionista incaricato.
- C. Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:
- I. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.
- D. Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica:
- I. deve essere rispettato quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti per la tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico".
- E. Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito all'esecuzione dei lavori stradali:
- Prescrizioni generali
 - I. la concessione viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, verso i quali la Società E-Distribuzione S.p.A. assume ogni responsabilità, rimanendo inoltre obbligato a mantenere indenne

e sollevata la Provincia da ogni azione, molestia o spesa che potesse, in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione, essere loro causata dai lavori oggetto della presente concessione;

- II. la Società E-Distribuzione S.p.A. dovrà riparare tutti gli eventuali danni ascrivibili ai lavori, ai depositi ed alle attività derivanti dall'attuazione della concessione;
 - III. la Provincia si riserva la facoltà di revocare e modificare in qualunque tempo la concessione di cui trattasi e di imporre eventuali ulteriori condizioni, sia modificative che sostitutive o aggiuntive, senza che la Società E-Distribuzione S.p.A. abbia alcun diritto di pretendere compensi o risarcimento di danni. Nel caso di eventuali variazioni al corpo stradale o alla conformazione della strada, di qualunque natura ed importanza, la Società E-Distribuzione S.p.A. non potrà pretendere alcuna indennità per pregiudizi, incomodi o deprezzamenti che potrebbero essere arrecati alle opere eseguite in dipendenza della concessione, né potrà pretendere l'esecuzione di alcun lavoro di adattamento, sistemazione o altro da parte della Provincia;
 - IV. gli obblighi e gli oneri indicati al punto "II" della concessione, si estendono anche alle condotte, agli impianti e ai servizi collocati entro le fasce di rispetto stradali;
 - V. si intendono espressamente richiamate, al fine della loro rigorosa applicazione, tutte le prescrizioni dettate dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti, ed in particolare dal Nuovo codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. n. 495/1992 modificato con D.P.R. n. 610/1996), nonché dal "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 22/12/2020;
 - VI. la manutenzione delle opere realizzate nell'ambito della sede stradale (costituita, ai sensi del citato D.Lgs. n. 285/1992, dalla carreggiata e dalle sue pertinenze), formanti oggetto della concessione, è sempre a carico della Società E-Distribuzione S.p.A., la quale sarà tenuto, in seguito a semplice invito della Provincia, e nei modi da questo prescritti, ad eseguirla senza indugio, a pena di immediata revoca della concessione e di risarcimento dei danni causati alla sede stradale o a soggetti terzi dalla mancata o carente manutenzione;
 - VII. poiché il rispetto delle presenti prescrizioni è essenziale per la sicurezza della circolazione veicolare, la Società E-Distribuzione S.p.A. sarà ritenuta responsabile di eventuali danni che si verificassero a persone o cose durante l'esecuzione dei lavori;
 - VIII. nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati i criteri di sicurezza vigenti in materia;
 - IX. la concessione si riferisce ai soli aspetti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale, nell'ambito delle competenze attribuite all'Ente proprietario della strada (Amministrazione Provinciale) dal D. Lgs. n. 285/1992, e dal D.P.R. n. 495/1992, fermo restando a carico della Società E-Distribuzione S.p.A. l'espletamento delle eventuali pratiche da esperire in base a disposizioni in materia urbanistico-edilizia.
- Prescrizioni speciali
- I. le opere formanti oggetto della concessione dovranno essere eseguite a propria cura e spese dalla Società E-Distribuzione S.p.A., in perfetta conformità ai particolari risultanti dalla domanda dalla documentazione allegata, salvo quanto possa risultare specificatamente modificato dalle presenti prescrizioni;
 - II. la percorrenza stradale dal km 2+435 circa al km 2+545 circa, in lato destro, dovrà essere eseguita esclusivamente con l'utilizzo della tecnica no-dig ed avrà una lunghezza di m 110 circa e comporterà una occupazione di area pubblica di mq 110 circa (art. 46 "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria");
 - III. i cavi elettrici dovranno essere situati entro apposito tubo guaina che permetta, in caso di guasti, le ispezioni e la rimozione degli stessi senza manomettere la strada;
 - IV. le dimensioni delle varie parti del tubo guaina e la sua struttura saranno tali da poter resistere alle spinte laterali ed a qualunque carico possa transitare sulla strada;
 - V. l'estradosso del tubo guaina dovrà essere situato ad almeno cm 100 sotto il piano stradale, in ogni suo

punto;

- VI. gli scavi necessari ed indispensabili all'impiego della trivellazione teleguidata (buche) dovranno essere realizzati e localizzati fuori dalla carreggiata stradale;
- VII. gli scavi dovranno essere realizzati in modo da arrecare il minor danno possibile al corpo stradale. Le macchine operatrici dovranno essere munite di ruote pneumatiche al fine di non danneggiare in alcun modo la pavimentazione bituminosa;
- VIII. tutti i materiali risultanti dallo scavo dovranno essere collocati fuori della sede stradale in modo da lasciarla completamente libera, restando stabilito che la medesima non potrà essere ingombrata per alcun titolo o causa;
- IX. il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con materiale lapideo, di idonea granulometria (max mm 40), privo di terra e di ogni sostanza organica, con l'aggiunta di cemento R=325 in ragione di almeno kg 70 per mc di impasto e per uno spessore di almeno cm 80, steso a strati e opportunamente assestato;
- X. la sommità di eventuali pozzetti, muniti di idonei chiusini metallici carrabili, dovrà risultare a perfetto livello del circostante piano. Gli eventuali pozzetti dovranno comunque essere localizzati al di fuori della carreggiata stradale;
- XI. il riempimento dello scavo degli eventuali pozzetti sarà effettuato con misto cementato;
- XII. la pavimentazione bituminosa eventualmente interessata dovrà essere preventivamente tagliata con macchina taglia-asfalti o con demolitore munito di scalpello o paletta in modo da realizzare un taglio regolare e rettilineo;
- XIII. il piano superiore della pavimentazione stradale eventualmente interessata dovrà essere ripristinato dalla Società E-Distribuzione S.p.A., a suo totale onere entro il giorno dello scavo, mediante la formazione di sottofondo, con uno strato di base (granulometria mm 25/40) dello spessore non inferiore a cm 13 e con uno strato di binder (granulometria mm 15) dello spessore non inferiore a cm 7. Detto strato dovrà essere mantenuto costantemente al preciso livello del circostante piano viabile fino ad assestamento completo;
- XIV. il ripristino definitivo della pavimentazione stradale eventualmente interessata, con formazione del manto d'usura in conglomerato bituminoso, sarà attuato dopo almeno due mesi, asportando la parte superiore del conglomerato mediante fresatura, per uno spessore di almeno cm 3, su tutta la larghezza della banchina stradale per una lunghezza complessiva di m 5 (m 2,50 sia verso monte che a valle della mezzera dello scavo);
- XV. in seguito all'eventuale ripristino provvisorio e definitivo della pavimentazione, se necessario, dovrà essere tracciata la segnaletica orizzontale;
- XVI. il piano superiore della banchina ove non bitumato, dovrà essere ripristinato con ghiaia in sorte con elementi delle dimensioni max. di mm 30, di idonea granulometria e senza tracce di limo o terra;
- XVII. dovrà essere posta la massima cura per non ostacolare lo scolo laterale delle acque della strada e di quelle delle cunette;
- XVIII. nel caso di manomissione o modifiche degli accessi esistenti alle proprietà limitrofe, la Società E-Distribuzione S.p.A. dovrà prendere gli opportuni accordi con i proprietari, verso i quali lo scrivente Servizio rimane libero e sgravato da ogni azione, molestia o spesa;
- XIX. qualsiasi intervento nel corpo stradale dovrà essere eseguito dalla Società E-Distribuzione S.p.A. a perfetta regola d'arte;
- XX. durante lo svolgimento dei lavori, e fino al completo ripristino della strada e delle sue pertinenze interessate dalle opere in argomento, è fatto obbligo alla Società E-Distribuzione S.p.A. di provvedere alle necessarie e prescritte segnalazioni sia diurne che notturne previste dal vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30/04/1992 n. 285) e dal relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. 16/12/1992 n. 495), restando sollevata la Provincia da qualsiasi responsabilità potesse derivare per danni a persone o cose in dipendenza dei lavori stessi;

- XXI. nel corso dell'esecuzione dei lavori e nella fase di esercizio delle attività connesse alla concessione è vietato danneggiare la strada provinciale e le relative pertinenze. Qualora ciò si verificasse per causa maggiore, è fatto obbligo alla Società E-Distribuzione S.p.A. di provvedere al ripristino delle parti danneggiate nel più breve tempo possibile;
- XXII. eventuali ulteriori danni alla strada ed alle sue pertinenze che si verificassero in corso d'opera dovranno essere perfettamente riparati, a cura e spese della Società E-Distribuzione S.p.A., nel più breve tempo possibile, e comunque entro due giorni dal loro verificarsi e nei modi che saranno indicati dalla Provincia di Piacenza;
- XXIII. qualora non venga osservato detto termine, la Provincia, farà eseguire tutte le riparazioni che si rendessero necessarie per la sicurezza della viabilità e per la manutenzione del piano viabile, addebitando alla Società E-Distribuzione S.p.A. tutte le spese sostenute comprese quelle tecniche;
- XXIV. la Società E-Distribuzione S.p.A. dovrà comunicare l'inizio e la fine dei lavori allo scopo di consentire l'eventuale sorveglianza da parte del personale della Provincia;
- XXV. la Società E-Distribuzione S.p.A., ai sensi dell'art.93 c.2 del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche), è obbligato a tenere indenne la Provincia dalle spese necessarie per le opere di sistemazioni delle aree di proprietà interessate dall'intervento (sia in fase di realizzazione che durante gli eventuali interventi di manutenzione), ripristinando a regola d'arte le aree medesime nei termini che verranno definiti dalla Provincia;
- XXVI. la concessione, a termini del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, dovrà essere esibita sul luogo dei lavori a qualsiasi richiesta del personale provinciale o delle forze dell'ordine;
- XXVII. i lavori, oggetto della concessione, dovranno essere ultimati nel termine di dodici mesi dalla data del ricevimento, da parte della Società E-Distribuzione S.p.A., della lettera di comunicazione dell'avvenuto rilascio della concessione stessa. Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati entro il termine anzidetto, in assenza di conveniente proroga che dovrà essere tempestivamente richiesta, qualora necessario, dal concessionario, la concessione dovrà ritenersi decaduta ad ogni effetto e il concessionario sarà obbligato a ripristinare la situazione preesistente, entro i termini che verranno disposti e comunicati dalla Provincia.

F. Raccomandazioni espresse dalla Provincia di Piacenza per la variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Vernasca:

- I. Considerato che il tratto della linea in progetto potrebbe interessare alcune formazioni lineari ubicate lungo la strada panoramica, individuate dal PTCP, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del Piano provinciale;
- II. Considerato che il tratto della linea in progetto potrebbe interessare l'attraversamento di un sistema boschivo ubicato lungo la strada panoramica, individuate dal PTCP, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme del Piano provinciale;
- III. Poiché l'intervento è incluso interamente nel perimetro del Parco Regionale dello Stirone, vincolato ex D.Lgs n. 42/2004 (art. 142, c. 1 lett. f) e in area boscata vincolata ai sensi dell'art. 142, c. 1 lett. g) del D.Lgs n. 42/2004, è necessario valutare l'attivazione dell'eventuale procedura volta all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica;

(In merito alla suddetta raccomandazione, per il vincolo in parola sono stati rilasciati appositi pareri/nulla-osta da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza e dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale "Parchi del Ducato" nell'ambito del procedimento di autorizzazione).

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpa Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si

provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.